
CHIARIMENTI IN MERITO ALL'AVVISO DI SELEZIONE (FAQ)

DOMANDA

I costi sostenuti dall'Ente del Terzo Settore per la disponibilità degli automezzi necessari al servizio (es. canoni di leasing, noleggio a lungo termine o quote di ammortamento) possono essere inseriti tra le spese ammissibili a rimborso diretto?

RISPOSTA

No, i canoni di leasing, noleggio o ammortamento dei mezzi non possono essere rimborsati come spese dirette a piè di lista.

In linea con lo **Schema di Convenzione (Art. 7)**, con le **Linee Guida per la Rendicontazione** dell'Ente e con le indicazioni nazionali in materia (**Linee Guida ANAC n. 17 / Delibera 382/2022**), le regole per i costi dei veicoli sono le seguenti:

- **Costi DIRETTI ammissibili (Ammessi a rimborso):** Sono solo i costi vivi, variabili e direttamente legati ai viaggi effettuati per il Comune. Si fa riferimento a: carburante e lubrificanti (tracciati da fattura e logbook), pedaggi e parcheggi dei volontari, assicurazione R.C. Auto e la quota proporzionale di manutenzione ordinaria (es. cambio gomme, tagliandi) legata al servizio.
- **Costi di DISPONIBILITÀ strutturale (Esclusi dal rimborso diretto):** I canoni fissi di leasing o noleggio rappresentano costi strutturali di base dell'Associazione. Inserirli nei rimborsi diretti contrasterebbe con il principio del Terzo Settore, ribadito da ANAC, che vieta di trasformare le convenzioni solidali in appalti commerciali mascherati.

L'alternativa possibile:

Questi costi fissi legati ai mezzi possono essere recuperati dall'Associazione **esclusivamente all'interno dei 'Costi Indiretti e di Coordinamento'**. Tale voce non può superare il **limite massimo del 10% del budget complessivo** e richiede un'apposita autocertificazione che spieghi il criterio oggettivo usato per dividere le spese.